

Al Magnifico Rettore
Prof. Renato Lauro

Al Direttore Amministrativo
Dr. Ernesto Nicolai

e p.c. Al Personale T.A.B.

Università degli Studi di Roma Tor Vergata

SEDE

A seguito dell'incontro tenutosi in data 16 marzo u.s., in cui la delegazione di Parte Pubblica ha illustrato la circolare riguardante nuove disposizioni su orario di lavoro e fruizione delle ferie, le OO.SS. e la RSU ritengono opportuno esporre alcune considerazioni.

Da quanto emerso nell'incontro, l'iniziativa non sembra voler introdurre correttivi resisi necessari alla luce di sopraggiunte esigenze atte a " ... *garantire all'utenza una maggiore fruibilità dei servizi forniti, durante tutto l'arco della giornata, nonché un più efficiente funzionamento di tutte le strutture organizzative, mediante la razionalizzazione delle risorse umane disponibili*". ma piuttosto è un tentativo di voler correggere atteggiamenti e comportamenti ritenuti difforni dal richiamato accordo, peraltro convalidato nell'accordo ricognitivo del 2010.

Da un' accurata lettura dello schema di circolare, difatti, emerge la volontà di introdurre un' inspiegabile rigidità e limitazione verso alcuni aspetti applicativi dell'orario di lavoro dei dipendenti.

Si rileva, che dal 1996 ad oggi sono trascorsi ben 15 anni, durante i quali molti assetti sono cambiati, influenzati da evoluzioni sia di natura organizzativa sia umana. Non dobbiamo dimenticare che questa Università è ancora in fase di assestamento, sia per quanto concerne le strutture amministrative e didattiche sempre più complesse e fruite da una popolazione studentesca in continuo aumento, sia per quanto riguarda il reclutamento dei dipendenti la cui età media è molto bassa.

Noi crediamo che in questi anni tutti i dipendenti abbiano contribuito efficacemente alla crescita di questo Ateneo e le situazioni anomale sottolineate nel corso della riunione rappresentano un'eccezione alle numerose regole da sempre attentamente rispettate dal personale tecnico-amministrativo-bibliotecario.

Le OO.SS. e la RSU invitano codesta Amministrazione a riflettere sul fatto che le criticità evidenziate non possono essere risolte introducendo rigidità crescenti, ma al contrario ritengono possa essere più proficuo apportare degli aggiustamenti all'accordo sull'orario di lavoro che, partendo dalle istanze di flessibilità avanzate in questi anni dalle strutture e dai dipendenti, portino ad una significativa riduzione delle richieste ed autorizzazioni di deroghe, limitandole effettivamente ai soli casi di eccezionalità.

In questa ottica avanziamo le seguenti proposte e considerazioni:

- L'orario di lavoro può essere anticipato alle ore 7,30, salvo impedimenti motivati dal responsabile in relazione a necessità organizzative della struttura di appartenenza, con un intervallo di flessibilità esteso alle ore 9,30.
- Riguardo ai ritardi, chiediamo che siano previsti 30 minuti di tolleranza recuperabili nella stessa giornata; oltre questo intervallo di tolleranza i recuperi dei ritardi dovranno essere autorizzati dal responsabile della struttura.

- Per il punto 3) rileviamo che l'accordo integrativo e/o il CCNL non disciplinano l'istituto dell' "esubero", mentre il CCNL regola quello dello "straordinario". Chiediamo quindi di procedere ad una integrazione:
 - a) è possibile accumulare fino a 50 ore di esubero per la fruizione della flessibilità da fruire entro e non oltre i sei mesi dell'anno successivo;
- chiediamo la cassazione del punto 4).
- Non rileviamo osservazioni per il punto 5).
- Chiediamo che la pausa pranzo sia calcolata automaticamente dal sistema, ad eccezione della pausa pranzo effettuata fuori sede.
- Sottolineiamo che l'addetto al sistema di rilevazione automatizzata delle presenze, essendo un "operatore", non può che rispondere della esecuzione di disposizioni autorizzative impartite dal responsabile della struttura.
- Riteniamo superflua la precisazione sulle modalità di fruizione delle ferie, dato che sono ampiamente ed esaurientemente regolamentate dal CCNL.

Si rimane in attesa della convocazione per il prossimo incontro di contrattazione.

Si allega lo schema di delibera comprendente le proposte sopra indicate.

Distinti saluti.

Roma, 6 aprile 2011

RSU CGIL CISL UIL RdB-USB CSA-CISAL CISAPUNI